

Gesù ritornò sull'altra sponda del lago, e quando fu sulla riva, una grande folla si radunò attorno a lui. Venne allora un capo della sinagoga, un certo Giairo. Quando vide Gesù si buttò ai suoi piedi e gli chiese con insistenza il suo aiuto: «La mia bambina sta morendo – gli disse – Ti prego, vieni a mettere la mano su di lei, perché guarisca e continui a vivere!». Gesù andò da lui mentre molta gente continuava a seguirlo e lo stringeva da ogni parte. Mentre Gesù parlava arrivarono dei messaggeri dalla casa del caposinagoga e gli dicono: «Tua figlia è morta. Perché stai ancora a disturbare il Maestro?». Ma Gesù non diede importanza alle loro parole e disse a Giairo: «Non temere,

soltanto continua ad avere fiducia». Prese con sé Pietro, Giacomo e suo fratello Giovanni e non si fece accompagnare da nessun altro. Quando arrivarono alla casa di Giairo, Gesù vide una grande confusione: c'era gente che piangeva e che gridava. Entrò e disse: «Perché tutta questa agitazione e perché piangete? La bambina non è morta, dorme». Ma quelli ridevano di lui. Gesù li fece uscire tutti ed entrò nella stanza solo con il padre e la madre della bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum, che significa: "Fanciulla, alzati"». Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare (aveva già dodici anni).

(Marco 5,21-24.35-42)

IO INTERROGO IL LIBRO



- Chi è Giairo? Che mestiere fa? Che carattere ha, secondo te?
- Gesù si fa accompagnare solo da tre dei suoi discepoli; chi sono?
- Se questo racconto è una filastrocca morire fa rima con dormire?
- «Talità kum» è una frase in lingua aramaica, quella che parlava Gesù, che cosa vuol dire?

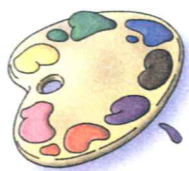
IL LIBRO INTERROGA ME



- Che cosa succede in famiglia se qualcuno si ammala gravemente? Si cerca di fare tutto, ma proprio tutto, il possibile? Pensi che i tuoi genitori ti porterebbero anche dall'altra parte del mondo, se fossi malato, e là ci fosse chi può guarirti?
- Pensa alla parola SPERANZA; che cosa ti viene in mente? Tu, al posto di Giairo, avresti continuato a sperare?
- Piangere e ridere: la gente piange la morte della bambina e ride perché Gesù dice che lei, in realtà, sta solo dormendo. E tu avresti fatto come loro? Pensa a come hai reagito quando hai saputo della morte di una persona che conoscevi (il nonno, o il tuo vicino di casa, o un amico di famiglia)...

INCOLLA QUI
LA FIGURINA DI GIAIRO
(PAG. 53).

Giairo è il capo della sinagoga. Ha un ruolo molto importante; è come se fosse il sindaco del paese! Giairo è un papà che ama sua figlia più della sua stessa vita. Non perde mai la speranza.



**i miei
colori**

Giairo chiede a Gesù: «Guariscila!!! Falla vivere!!!»

Come tiene Gesù la mano, quando guarisce la bambina? Leggo con attenzione il versetto 41; coloro solo il disegno con la mano giusta.



IL TATUAGGIO <<TU GESÙ, SEI LA VITA>>.



**la mia
preghiera**

Preghiera nello stupore

*Tu mi sorprendi, Gesù!
Tu guarisci gli ammalati,
ami anche i bambini,
vuoi la compagnia dei peccatori.
Che meraviglia,
hai fatto alzare la figlia di Giairo,
hai fatto uscire Lazzaro dalla tomba,
hai dato vita a chi era perduto.*

*Io mi stupisco di te, Gesù!
Hai salvato gli uomini dalla morte,
con te non hanno più paura.
Li hai liberati dai nemici,
li hai amati come una mamma.
Tu ci dai la vita, tu sei la vita,
tu vuoi la vita.
Quanto stupore in chi crede in te...*

**con mia
mamma
e mio papà**

Anche mamma e papà riflettono sulla storia di Giairo, e poi ne parlano insieme. Che cosa pensate voi di questo racconto?